

q̄ q̄re bāt an



Signore Gesù, nel Natale  
vieni ad abitare tra di noi;  
ti abbiamo accolto come un povero,  
in cui tu stesso ti sei identificato  
come re dell'universo, quando ci hai detto:  
"Avevo fame e mi avete dato da mangiare".  
Oggi ci rivolgiamo a te, cantando con gli angeli:  
"Gloria a Dio nell'alto dei cieli  
e sulla terra pace agli uomini, amati dal Signore".  
La tua gloria non è impero, ma pace sulla terra;  
quella pace che tarda ancora a venire  
e che tu ci chiedi di immaginare e di costruire.  
Signore Gesù, Parola di Dio in mezzo a noi,  
donaci in questo Natale parole di pace e di fraternità.  
Tu, stella che brilla e vince le tenebre,  
illumina la nostra vita,  
perché vediamo negli altri l'immagine di Dio,  
soprattutto nei poveri e nei sofferenti.  
Siamo tuo popolo, tra i Magi e i pastori.  
Aiutaci a camminare insieme  
sostenendo chi è escluso,  
smarrito, triste, abbandonato.  
In questa notte santa ci stringiamo a te,  
a Maria tua e nostra madre,  
a Giuseppe, tuo e nostro custode,  
per vivere beati e per infondere speranza,  
gioia e pace a tutti. Amen.

† Ambrogio Vescovo